

# PROGETTO

## “PREVENZIONE E SALUTE”

PROGETTO INTEGRATO DI PREVENZIONE E DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### **PREMESSA E GIUSTIFICAZIONE DELLA PROPOSTA**

L'educazione delle giovani generazioni alla tutela della salute rappresenta una opportunità per avviare il processo di formazione di una coscienza civile nei futuri cittadini.

Con il presente progetto si intende promuovere la consapevolezza necessaria per l'acquisizione, già in età precoce, delle opportune conoscenze che permettano di comprendere il valore della prevenzione e di una sana e corretta abitudine alla cura di sé onde evitare l'insorgenza di problematiche legate alla salute, sia nell'organismo in crescita che nell'adulto.

L'inadeguata conoscenza delle tematiche relative alla salute umana (aspetti patologici, preventivi e terapeutici), infatti, rappresenta un cofattore di assoluta rilevanza circa la condizione di salute della popolazione.

In particolare, le persone economicamente e socialmente svantaggiate sono i soggetti più esposti ai rischi della mancanza di un'adeguata educazione ed assistenza sanitaria.

Questo progetto nasce dall'idea di creare una rete di azioni di promozione della salute rivolte a migliorare le condizioni di vita dei giovani in generale e in particolare delle cosiddette “fasce deboli” di alcune zone del territorio campano.

E' necessario, pertanto, il coordinamento delle diverse professionalità in un quadro di reciproche responsabilità che veda tutti i soggetti coinvolti, ancora una volta, nell'aiutare i giovani in difficoltà.

I diversi soggetti coinvolti svolgono funzioni specifiche in base ai loro settori di competenza: l'USR ha il compito e la responsabilità della progettazione e dell'attuazione del progetto; l'Università degli Studi di Napoli 'Federico II' (attraverso la sua Scuola di Medicina), l'AOU 'Federico II', l'Associazione di Medicina ed assistenza sanitaria solidale e la SIOI (Società Italiana di Odontoiatria Infantile) cureranno la parte di natura medico/scientifica divulgativa, fornendo il supporto scientifico/didattico ed educativo, mettendo a disposizione le conoscenze e le competenze professionali dei propri iscritti per un'ampia azione didattica e una migliore assistenza sanitaria gratuita. L'Arcidiocesi di Napoli e la Fondazione 'In nome della vita onlus', anche attraverso l'azione di decanati e parrocchie, cureranno l'aspetto solidale del progetto, segnalando i casi particolarmente delicati, sul piano sociale, di bambini ed adolescenti in evidente condizione di disagio economico/familiare/culturale, anche per le eventuali necessità di terapie mediche che potranno essere eseguite gratuitamente nell'ambito del Progetto di Medicina Solidale in essere.

Educazione alla salute, quindi, *non* soltanto all'interno dell'ordinaria attività educativa e didattica dei singoli istituti, ma anche attraverso la collaborazione di esperti su tematiche specifiche, delle istituzioni sanitarie e delle associazioni operanti sui territori di riferimento per servizi gratuiti all'utenza.

La fornitura di un'adeguata assistenza ed educazione sanitaria favorirà il miglioramento delle condizioni di vita del territorio.

### **UTENZA E BISOGNI FORMATIVI**

#### ***Dati relativi all'ambiente.***

L'utenza di riferimento è quella degli studenti e delle famiglie appartenenti ai quartieri popolari del napoletano e del casertano.

I quartieri popolari, in particolare quelli del centro storico di Napoli, presentano luci ed ombre in una variegata e stratificata realtà socio-economica e culturale, caratterizzata dalla crisi della cosiddetta “economia del vicolo” e dall’impatto traumatico dei nuovi modelli imposti dal sistema consumistico e dalla globalizzazione.

Esiste un’estrema difficoltà della scuola ad interagire con le famiglie degli studenti, anch’esse il più delle volte preoccupate del solo esito finale degli studi e poco partecipi al malessere fisico e psichico dei giovani.

Anche nel territorio casertano si possono identificare caratteristiche territoriali e/o ambientali specifiche simili a quelle napoletane: un elevato tasso di disoccupazione, scarsa attenzione delle famiglie alle attività scolastiche.

Nelle scuole polo individuate è evidente una marcata eterogeneità della platea scolastica: agli alunni appartenenti a ceti sociali culturalmente ed economicamente agiati si contrappone una buona percentuale di allievi in difficoltà.

### **FINALITÀ E OBIETTIVI**

La finalità del progetto, in accordo al protocollo di intesa tra le parti, è quello di “promuovere percorsi di prevenzione ed assistenza medica per i giovani, con particolare riguardo alle persone appartenenti alle fasce sociali più deboli”.

Il progetto mira altresì al raggiungimento di quegli obiettivi educativi e maturativi, di formazione, che promuovono negli studenti le condizioni per una crescita serena, equilibrata, che li spinga, nei tempi giusti ma con entusiasmo, ad appropriarsi del sentimento adulto della responsabilità di sé.

Alla realizzazione del Progetto contribuiranno, in pieno raccordo, Enti pubblici esperti ed associazioni provenienti dal privato sociale. E’ altresì previsto il coinvolgimento dei docenti e delle famiglie, in una necessaria

corresponsabilizzazione. La famiglia, infatti, condivide con la scuola la responsabilità educativa dei giovani anche se oggi purtroppo questi due mondi risultano troppo distanti e carenti di una reciproca, compiuta, cooperazione.

LA FINALITA' primaria del progetto, in ambito Formativo, compito specifico della scuola, è nella creazione di una sufficiente consapevolezza di sé, dei propri bisogni, delle proprie attitudini e anche delle proprie aspirazioni vitali.

Infatti, pur superando ormai la definizione di Salute dell'OMS, che però già spingeva a ritenere SALUTE non solo l'assenza di malattia, e privilegiando invece quella più attuale del sociologo americano L. Wyle che giustamente vede la salute soprattutto come "l'adattamento perfetto e continuo di un organismo al suo ambiente", allora compito primario delle Agenzie Educative diventa attrezzare i giovani con strumenti che possano educare in loro quella capacità "adattativa" che parte da una concezione dinamica della Salute.

Questa dunque NON è più uno STATO ma una condizione di EQUILIBRIO da saper conquistare continuamente, attraverso quella capacità di interagire con l'ambiente in modo positivo, pur nel continuo modificarsi della realtà circostante.

Pertanto, OBIETTIVO essenziale diventa la capacità di sapersi ascoltare per individuare le proprie aspettative di vita in ogni momento sia della propria esistenza che quella del mondo reale, da correlare con le attitudini e anche con i limiti che, lungi dal penalizzare la persona, possono diventare leve di risorsa e di crescita.

L'obiettivo generale è quindi quello di rilanciare il senso critico dei giovani sul proprio stato di salute fisico e psichico e soprattutto sui sani stili di vita, attraverso le capacità di orientamento dei docenti, la corresponsabilità dei genitori, la professionalità degli esperti, ma soprattutto il piano progettuale proposto, tende al coordinamento di tutte le specifiche iniziative finalizzate a favorire il successo formativo di ogni alunno ed al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

## **DESTINATARI**

Destinatari del progetto sono i docenti, gli studenti e le famiglie delle scuole polo, scelte per la fase iniziale del progetto. In particolare sono previsti interventi medici gratuiti per i soggetti che versano in condizioni di vita di svantaggio nel territorio campano.

## **SCUOLE POLO**

NAIC8EC00D	I.C. 46 SCIALOJA-CORTESE	NAPOLI	NA	STORNAIUOLO ROSA
NAIC8BZ00L	I.C. 47 SARRIA-MONTI	NAPOLI	NA	VALENTINO DONATELLA
NAIC8C800B	I.C. 68 RODINO'	NAPOLI	NA	SASSO TERESA
NAIC8AF00E	I.C. VIRGILIO IV	NAPOLI	NA	VOLLARO LUCIA
NAIC812007	I.C. CAMPO DEL MORICINO	NAPOLI	NA	NEGRO CARMINE
CEEE043003	D. D. MONDRAGONE PRIMO	MONDRAGONE	CE	RICCARDO CONCETTA
CEIC88000X	CASTEL VOLTURNO CENTRO	CASTEL VOLTURNO	CE	ROTA GIOVANNINA

## **PRINCIPALI TEMATICHE**

- Odontoiatria ed ortodonzia pediatrica;
- Traumi dento-maxillofacciali.
- Vaccini;
- Influenza;
- Malattie esantematiche;
- Meningite;
- Celiachia;
- Sviluppo puberale;
- Infertilità e sterilità maschile;
- Prevenzione del tumore del testicolo;
- Malattie sessualmente trasmesse;
- Nutrizione e disturbi alimentari.

## **ARTICOLAZIONE**

Per un'efficace realizzazione del progetto è prevista l'individuazione di un Comitato tecnico-scientifico, costituito dai rappresentanti dei diversi partners che contribuiscono alla realizzazione del progetto.

A livello di singola istituzione scolastica il progetto prevede la seguente articolazione:

- presentazione del progetto;
- incontri informativi/formativi con docenti, famiglie e studenti per la definizione della priorità degli interventi;
- incontri con medici specialisti;
- interventi medici gratuiti finalizzati al sostegno delle fasce sociali più bisognose di assistenza, prevalentemente sanitaria (territorio napoletano).

Compito dei docenti delle istituzioni coinvolte è quello di collaborare alle attività sia attraverso l'azione curricolare, sia attraverso l'individuazione e la segnalazione degli studenti (e delle famiglie) bisognosi di intervento.

## **TEMPI DI ATTUAZIONE**

Per quanto riguarda i tempi, si prevede almeno l'arco di un triennio: nel primo anno si attuerà una prima sperimentazione delle attività presso le scuole polo. In questa prima fase si intende porre le basi per una eventuale prosieguo delle attività indicate anche negli anni successivi: le scuole polo infatti potrebbero diventare un riferimento per le molte altre scuole che gravitano nella stessa area e per gli stessi abitanti del quartiere in un'ottica di apertura al territorio.